

Il voto a Ostia

Nozze in spiaggia, l'ultima trovata elettorale



Sposi in riva al mare

Sposarsi in spiaggia a Ostia: presto si potrà. Tra le priorità, in un territorio chiamato al voto il prossimo 5 novembre, la "somma urgenza" per il M5S è quella di coronare il sogno del "sì" in riva al mare. La delibera di iniziativa consigliere è stata firmata dal capogruppo Ferrara.

Polisano a pag. 43

L'ultima trovata elettorale: «Nozze anche in riva al mare»

► Ostia, martedì in Aula la delibera che ► Polemico il centrosinistra: «Provvedimento consente i matrimoni anche in spiaggia pronto dal 2014, va pubblicato solo l'avviso»

IL CASO

Sposarsi in spiaggia a Ostia: presto si potrà. Ma in tempi di campagna elettorale la decisione del Comune di Roma finisce nel fuoco incrociato delle polemiche. Dopo due anni di commissariamento per mafia, i residenti del X Municipio potranno tornare al voto il prossimo 5 novembre. E tra le mille priorità di un territorio dilaniato dalle infiltrazioni criminali, dal degrado e dalle strade costellate di buche, la "somma urgenza" per il M5S è quella di coronare il sogno di molte coppie che potranno pronunciare il fatidico sì sulla spiaggia, sull'esempio di uno dei matrimoni più romantici e spettacolari proposti dalle soap opera: quello di Brooke e Ridge di Beautiful celebrato in riva all'Oceano. Poco importa se l'oceano sarà rimpiazzato da una spiaggetta che si affaccia sul mar Tirreno, tra il Pontile, il muro di cabine e il molo fatiscente dei pescatori.

IL DOCUMENTO

La delibera di iniziativa consiliare, che vede tra i primi firmatari il capogruppo grillino e "ostiese" doc Paolo Ferrara, istituisce anche il mare di Roma tra i nuovi luoghi per la celebrazione di matrimoni e di unioni civili. Il documento, dopo il disco verde da parte degli uffici, ieri ha ottenuto il parere favorevole in commissione con l'ok delle opposizioni (si è astenuto il consigliere di Fdi Maurizio Politi, contrari

in capigruppo Di Biase, Ghera e Bordonni), è pronto ad approdare in Assemblea Capitolina già martedì prossimo, anche senza il visto del segretario generale. La location individuata per celebrare le nozze in riva al mare è un piccolo pezzo di spiaggia sul lungomare Paolo Toscanelli, davanti agli uffici municipali dell'ex Colonia Vittorio Emanuele. L'idea è quella di destinare uno spazio della struttura a una Casa comunale per poter celebrare i matrimoni in spiaggia. Per le cerimonie, stando a quanto previsto nella delibera M5S, dovrà essere allestita «una struttura leggera in legno, un gazebo di 7 metri per 4», come si legge nel documento. Nella vicina Fregene, questo già succede: nel Comune di Fiumicino è possibile sposarsi in riva al mare.

LE REAZIONI

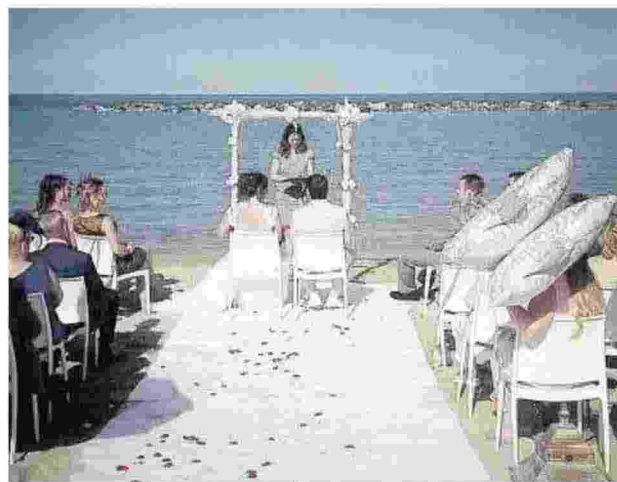
È bastato che la delibera circolasse per le stanze del Campidoglio per sollevare l'ondata (è il caso di dire) delle polemiche. «Questa maggioranza ha portato un atto che riguarda l'apertura ai matrimoni di una spiaggia di Ostia, scordandosi del resto della città - dice la consigliera capitolina Svetlana Celli - Ultimamente questa maggioranza è molto attiva nel territorio di Ostia». «L'opera dei Cinquestelle è imbarazzante - aggiunge l'ex capogruppo capitolino del PD Fabrizio Panecaldo - ricordo che a seguito della delibera approvata dalla giunta Marino, per i matrimoni a Roma non serve alcu-

na delibera è già tutto pronto va pubblicato solo l'avviso». Insomma Ostia come Santo Stefano in Puglia. E chissà che, come accaduto la scorsa estate per il rampollo della famiglia Sutton, in caso di matrimoni "vip" anche Ivanka Trump e Madonna possano fare una puntatina a Ostia beach. Colombo e via del Mare, permettendo.

Mirko Polisano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRA I PRIMI FIRMATARI
FERRARA (M5S)
LA LOCATION SARÀ
UNO SPAZIO DAVANTI
AGLI UFFICI DELL'EX
COLONIA V. EMANUELE**



Presto ci si potrà sposare anche in riva al mare a Ostia